

Programmazione dipartimentale Lingue e culture straniere

a.s 2018-19

Il quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente» individua e definisce le otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva l'inclusione sociale e l'inserimento professionale nella società del XXI secolo e colloca al secondo posto dopo la comunicazione nella lingua madre la comunicazione nelle lingue straniere.

“Le lingue definiscono le identità personali, ma fanno anche parte di un patrimonio comune. Possono servire da ponte verso altre persone e dare accesso ad altri paesi e culture promuovendo la comprensione reciproca” (da “Il multilinguismo: una risorsa per l’Europa e un impegno comune”, documento della Commissione Europea del settembre 2008).

I percorsi dei licei sono riordinati tenendo conto della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell’Unione Europea.

In questo orizzonte di riferimento, l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere mira a

- sviluppare l'identità socio-culturale e la formazione umana mediante il contatto con realtà di altri paesi;
- utilizzare la lingua come strumento efficace per la comunicazione e la comprensione interpersonale
- la flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con modi diversi di organizzare la realtà propri di altri sistemi linguistici
- favorire la capacità di riflessione sul proprio processo di apprendimento.

A tal fine, il percorso formativo prevede l’utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un’ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all’interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all’estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) sono integrati nel percorso dei Licei annessi all' Educandato Setti Carraro.

Lo studio della lingua e della cultura straniera procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati:

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento mediamente del livello B1 del QCER al termine del biennio per la prima e la seconda lingua, A2/B1 per la terza lingua e del livello B2 o superiore al termine del triennio.
- lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento.

Si individuano inoltre i seguenti obiettivi di carattere formativo:

- Motivare gli studenti e coinvolgerli per ottenere una partecipazione attiva al processo di apprendimento.
- Educare all'interculturalità finalizzata alla formazione umana, culturale e professionale degli studenti, nonché allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Sviluppare un metodo di apprendimento progressivamente autonomo, in modo che lo studente sia in grado di approfondire e aggiornare le proprie competenze chiave proseguendo negli studi, in ambito professionale e nel corso della vita (life-long learning).
- Educare al lavoro di gruppo (team working) con attività che favoriscano il confronto e lo sviluppo delle competenze comunicative, argomentative e relative alla risoluzione di problemi.
- Sviluppare le competenze digitali imparando a reperire e utilizzare risorse utili per approfondire le proprie conoscenze della lingua e della cultura straniera.

Obiettivi, metodologie proposte e criteri di verifica e valutazione:

COMPETENZE	CONOSCENZE	METODI E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>BIENNIO (Livello B1, A2/B1 per la terza lingua straniera studiata)</p> <p>Sviluppare una partecipazione attiva e motivata al processo di apprendimento.</p> <p>Recepire e utilizzare in modo progressivamente autonomo le indicazioni di metodo fornite per le attività individuali e di gruppo.</p>	<p>BIENNIO</p> <p>Conoscenza delle strutture morfosintattiche, della pronuncia/intonazione e dei registri comunicativi necessari per:</p> <p>comprendere istruzioni enunciate chiaramente e semplici indicazioni, annunci, messaggi;</p> <p>comprendere il senso globale di brevi narrazioni e riconoscere gli episodi</p>	<p>Le lezioni si svolgono in lingua, alternando momenti di lezione frontale e dialogata ad altri di lavoro di gruppo, conversazione, visione/ascolto di testi multimediali.</p> <p>In classe si farà uso del libro di testo, di altri testi proposti (ad es. articoli, romanzi) e di materiale multimediale.</p> <p>Le attività svolte in classe saranno rafforzate da attività di consolidamento da svolgere in orario</p>	<p>Si prevedono almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per il primo periodo, almeno tre verifiche scritte e due orali per il secondo periodo.</p> <p>Le verifiche constano di esercitazioni analoghe a quelle proposte nel corso dell'attività didattica. Nel triennio, e in particolare al quinto anno, si effettueranno prove specifiche in preparazione dell'esame di Stato.</p> <p>La valutazione tiene conto del raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, della</p>

<p>Utilizzare le competenze e le conoscenze acquisite in contesti nuovi (imparare a imparare).</p> <p>Approfondire la propria padronanza dei registri linguistici colloquiale e semiformale, del lessico e delle strutture morfosintattiche utili per comunicare in contesti di vita pratica e quotidiana.</p> <p>Comprendere in maniera selettiva e globale brevi testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera del personale e del sociale o relativi alla realtà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p> <p>Produrre brevi testi orali e scritti, lineari e coesi, su argomenti di carattere personale e sociale o relativi alla realtà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p> <p>Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse, anche in rapporto alla lingua e alla cultura</p>	<p>più significativi; comprendere e individuare le informazioni principali di brevi testi orali e scritti che contengono un lessico di uso frequente;</p> <p>esprimersi con brevi testi orali e scritti su esperienze passate, presenti e future, sensazioni fisiche e sentimenti, ipotesi e desideri tramite frasi semplici e coordinate, utilizzando un lessico sufficientemente ampio e pertinente;</p> <p>stabilire contatti sociali, essere in grado di offrire e chiedere aiuto, accettare, rifiutare, scusarsi e ringraziare, fornire suggerimenti, reagire alle proposte, esprimere accordo e disaccordo;</p> <p>essere in grado di compilare questionari e moduli di richiesta di dati personali, di scrivere brevi lettere di registro colloquiale o semiformale per inviare o richiedere informazioni.</p> <p>Conoscenza introduttiva di alcuni degli aspetti fondamentali della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue, anche in rapporto alla realtà italiana:</p>	<p>curricolare ed extracurricolare, con l'aiuto del docente madrelingua, nelle classi in cui è previsto.</p> <p>Se necessario, verranno proposte attività di recupero individuali e di gruppo, nonché attività di approfondimento volte a valorizzare eventuali eccellenze individuali.</p>	<p>partecipazione, della continuità dell'impegno, della capacità di recupero e della griglia di valutazione comune condivisa nel Ptof.</p>
--	---	---	--

<p>italiana.</p> <p>Partecipare a conversazioni anche con parlanti nativi, con brevi interventi di carattere prevalentemente informativo e descrittivo su argomenti noti.</p> <p>TRIENNIO (livello B2 o superiore, B1 per la terza lingua)</p> <p>Sviluppare un metodo di apprendimento autonomo, flessibile e permanente.</p> <p>Operare in un'ottica multilinguistica e interculturale, sviluppando confronti e relazioni e trasferendo le competenze acquisite.</p> <p>Acquisire consapevolezza della complessità del reale, anche attraverso lo studio della storia e della letteratura dei paesi di cui si studiano le lingue.</p> <p>Approfondire la propria padronanza dei registri linguistici, del lessico e delle strutture morfosintattiche utili per comunicare</p>	<p>istituzioni, tradizioni, storia e cultura.</p> <p>TRIENNIO</p> <p>Approfondimento delle conoscenze delle strutture morfosintattiche e lessicali, di pronuncia/intonazione ortografia, uso dei connettori e articolazione del discorso scritto in paragrafi per poter:</p> <p>produrre interventi scritti e orali di carattere descrittivo, riassuntivo e argomentativo sugli argomenti affrontati;</p> <p>comprendere in maniera selettiva e globale testi di saggistica o letterari, film in lingua originale.</p> <p>Conoscenza delle principali linee di sviluppo della storia e della letteratura dei paesi di cui si studiano le lingue, dalle origini all'epoca contemporanea.</p>		
--	--	--	--

<p>in contesti di vita sociale e su argomenti di carattere storico e culturale.</p> <p>Comprendere in maniera selettiva e globale testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera del personale e del sociale o relativi alla realtà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p> <p>Produrre testi orali e scritti di carattere descrittivo, riassuntivo e argomentativo, su tematiche sociali, storiche, letterarie e culturali relative alla realtà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p> <p>Partecipare a conversazioni anche con parlanti nativi, con interventi di carattere descrittivo e argomentativo su tematiche sociali, culturali, storiche o letterarie.</p>			
--	--	--	--

Obiettivi minimi classe 1[^]: livello A2 QCER

L'alunno :

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di vita quotidiana

Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni

Obiettivi minimi classe 2^A : livello A2/ B1 QCER

L'alunno :

É in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.

Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.

É in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti

Obiettivi minimi classe 3^A : livello B1 QCER

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti noti che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.

Sa produrre testi lineari e coerenti su argomenti che gli siano familiari o su argomenti studiati.

È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, , di esporre ragioni e dare spiegazioni su opinioni, progetti e su contenuti noti.

Obiettivi minimi classe 4^A : livello B1 //B2 QCER

È in grado di comprendere le idee essenziali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti.

È in grado di interagire con adeguata scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.

Sa produrre testi chiari e articolati su una gamma abbastanza ampia di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Obiettivi minimi classe 5^A : livello B2 QCER

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.

È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.

Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.